



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 102 del 02/12/2016

Atto di Liquidazione nr. 1093 del 02/12/2016

Servizio Casa di Riposo

OGGETTO: Liquidazione fattura n. 2451/PA dd. 31/10/2016 ditta Cooperativa Itaca. Servizio di cura e assistenza alla persona. Mese di Ottobre 2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 25 del 23.06.2016 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2016/2018 e piano degli indicatori";

- della Giunta Comunale n. 102 del 23.06.2016 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 e del Piano della Performance 2016/2018 oltre al Piano Dettagliato degli Obiettivi 2016 e s.m.i.

RICHIAMATA la determinazione n. 456 del 13.06.2013 con la quale si affidava ex art. 57 co. 5 lett. B) D.Lgs. 163/2006 l'appalto per il servizio di assistenza e igiene alla persona da espletarsi presso la Casa di Riposo "V.Sarcinelli" di Cervignano del Friuli all'ATI Coop. Itaca ed Art.Co., COOPERATIVA ITACA a r.l. Capogruppo, v. S. Francesco, 1/C, 33170 Pordenone, per il periodo 01.07.2013-30.06.2017;

VISTO l'impegno di spesa n. 33/2016, assunto con determinazione n. 42 del 27.01.2016 e ss. integrazioni al Capitolo 110300000;

VISTA la fattura elettronica n. 2451/PA del 31/10/2016 dell'importo complessivo di € 125.081,47 relativa al mese di OTTOBRE 2016 presentata dalla COOP. ITACA a r.l. di Pordenone, relative al servizio di cura e assistenza alla persona e ritenuta la stessa regolare e conforme all'impegno di spesa assunto;

CONSIDERATO:

- che è stato effettuato il riscontro sulla regolarità della fornitura o/e della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite;

- che è stato acquisito il D.U.R.C. a garanzia della regolarità contributiva del fornitore e che lo stesso è attualmente in corso di validità;

RITENUTO di procedere in merito.

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

DATO ATTO che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' COMMERCIALE.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DISPONE

1) - DI LIQUIDARE, per i motivi di cui in premessa facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la somma di €. 125.081,47, sul conto corrente dedicato indicato dalla ditta appaltatrice ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010, n° 136, come di seguito specificato:

Fattura n..	Data fattura	Importo (comprensivo dell'IVA) (€.)
2451/PA	31/10/2016	125.081,47
Totale:		125.081,47

Specifiche della fornitura/servizio:	servizio di cura e assistenza alla persona
Anno in cui è stata resa la prestazione:	2016
Data scadenza fattura:	02/01/2017
Soggetto creditore /Sede legale:	COOP. ITACA
Codice fiscale /P.I.:	01220590937
CIG:	51805347E4

Istituto di credito:										BANCA PROSSIMA – filiale di Milano																						
IBAN:		I	T	-	7	5	-	T	-	0	3	3	5	9	-	0	1	6	0	0	-	1	0	0	0	0	0	7	8	7	5	4

2) - DI DICHIARARE che l'importo di cui alla suddetta fattura è somma certa e liquida da pagare.

3) - DI DARE ATTO che la spesa trova copertura nel Bilancio 2016 – **gestione competenza:**

Importo (IVA compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.R.O.	Codice conto finanziario					Impegno / Anno	Anno Imputazione	Codice	Controllo disponibilità di cassa
125.081,47	12	3	1	110300000	1	3	2	15	8	33/2016	2016	27245	✓

4) – DI DARE ATTO che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolato di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

5) DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

6) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

7) - DI ATTESTARE il rispetto delle norme vigenti in materia di appalti di beni e servizi e che è quindi è legittimo procedere alla liquidazione oggetto della presente determina.

8) – DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

9) DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

10) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 02/12/2016

Per il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Tamico Nonino



